

LO ZAC & dintorni

19 Ottobre 2026

SUPPLEMENTO A
WWW.CRONACADIFOGGIA.IT

Giugliano 3-1 Foggia

**FOGGIA, CHE FINE
HAI FATTO?**

LO ZAC

IL FOGGIA RACCONTATO DAL CAMPO E DAGLI SPALTI



GIUGLIANO 3-1FOGGIA **FOGGIA SENZA** **ATTRIBUTI**

Di Roberto Parisi

Gara difficile contro una squadra che doveva a tutti i costi vincere per rimettersi in gioco in una posizione di classifica che stava diventando complicata. Aldilà del risultato finale, al Foggia di Auteri sembra mancare la spina dorsale. Calciatori avversari che diventano incredibilmente dei gladiatori, contro una squadra debole e incapace di tenere il ritmo degli avversari. Non è possibile trovare scuse, attenuanti, magari il solito errore evidenziato da Auteri a fine gara. Il Foggia visto a Giugliano non ha brillato, evidenziando, ancora una volta, tutti i limiti di una squadra che sembra non avere stimoli. Ma, tutto sommato, il Foggia di oggi merita la posizione di classifica che occupa, risucchiato nella zona calda della classifica. Dopo dieci giornate di campionato è il caso che in società si facciano le prime riflessioni.

La cronaca. Fase iniziale di studio, con le due squadre che non si sbilanciano, attendendo l'avversario nella propria metà campo. 15' Al primo vero affondo il Foggia centra la porta con Ravasio su affondo di Coulibaly, che mette al centro un pallone d'oro per l'attaccante rossoneri che non sbaglia.

19' Immediata risposta del Giugliano con De Rosa, Saro para in due tempi.

22' Colpo di testa di Justiniano da distanza ravvicinata, palla di poco a lato. I padroni di casa mettono il Foggia alle corde che ha difficoltà ad uscire dalla propria metà campo. 24' Pareggio del Giugliano, con Balde che si libera bene in area di rigore e mette alle spalle di Saro praticamente immobile. La partita non cala di ritmo e il Giugliano cerca di mettere in difficoltà i rossoneri in contropiede, mentre il Foggia cerca di costruire dal basso. 39' Conclusione di Luciani, servito da Ravasio, palla sull'esterno della rete. 40' Petit per Ravasio in area di rigore, anticipato all'ultimo istante prima di concludere in porta. 42' De Rosa porta in vantaggio il Giugliano con un tiro dal limite dell'area di rigore, dopo un tentativo di affondo sulla destra e la respinta di testa di Berra. A nulla può Saro che si fa trovare impreparato.

Si va negli spogliatoi con il vantaggio del Giugliano, capace di finalizzare tutte le occasioni più importanti. Nella ripresa il Foggia prova a stringere i tempi, ma continua a collezionare errori in fase di impostazione. 54' Saro cerca di farsi perdonare le distrazioni del primo tempo e mette in angolo un tiro velenoso di Galletta.



58' Calcio d'angolo per il Giugliano, palla che transita in area di rigore, arriva Esposito che con tutta calma calcia un rasoterra non irresistibile. che attraversa tutta l'area piccola tra una decina di calciatori, finendo in rete. Dormita generale del Foggia che evidenzia tutte le debolezze di questa formazione che continua a prendere gol a grappoli. Il Foggia prova a riorganizzarsi ma non trova l'occasione per riaprire la partita. 69' Ci prova ancora Galletta dalla distanza, palla di poco alta. 77' Ci prova Haoudi, conclusione che meritava altre fortune. Il Foggia prova a scardinare le maglie difensive del Giugliano senza trovare il guizzo vincente per riaprire la partita. Si chiude una partita che sembrava essere iniziata per il verso giusto. Solo fuoco di paglia per un Foggia che deve ritrovare voglia e identità. E subito!



PAGELLE FOGGIA

CURVA NORD FUGGIA

Un Foggia non pervenuto dal ventesimo del primo tempo contro un Giugliano che ha messo in campo la voglia di vincere.

Saro: Non è il momento migliore per il portiere rossonero che non si fa trovare pronto sulle conclusioni vincenti del Giugliano. Voto: 5.

Todisco: Copre e riparte spesso allungando la squadra sulla corsia destra. Perde di vista Balde, troppo veloce. Voto: 5.5.

Seck: Fa quello che può sulla fascia sinistra in fase difensiva, ma non sempre riesce a contenere gli avversari. Voto: 5.

Gallo: Gestisce molti palloni, sbaglia meno rispetto ad altre partite, ma non incide. Voto: 5.5.

Coulibaly: Fondamentale il suo affondo sul vantaggio del Foggia. Inizia a prendere confidenza con il ritmo di gioco. Voto: 6.

Petito: Era in forse per questa gara dopo il risentimento muscolare con il Potenza, la sua presenza si fa sentire. Voto: 6.

Zuccon: Subisce la pressione degli avversari, non trovando quella fluidità di gioco a centrocampo. Voto: 5.5.

Luciani: Pochi palloni giocabili, spesso lontano dalla porta avversaria, sembra essere fuori dal gioco. Voto: 5.

Berra: Sembra perdere i punti di riferimento in linea difensiva. Non brilla. Voto: 5.



Azarovs: Troppe sbavature in fase di marcatura e di contenimento. Voto: 5.

Ravasio: Segna sempre lui, ma non basta. Voto: 6.5.

Del Sole: Gioca l'ultima parte di gara. s.v.

Haoudi: Cerca di dare una spinta in avanti. s.c.

Panico:

Toure: Prova a spingere sulla sinistra, ha solo una palla giocabile. s.v.

Smeraldi: Gioca tutto il secondo tempo mettendoci la solita carica agonistica. Voto: 6.

Auteri: Sarà colpa della squadra o dell'allenatore? Questo Foggia sembra aver perso la spina dorsale. Voto: 5.

IL COMMENTO ALLA GARA

Ci sono tanti perchè dietro queste prime dieci giornate di campionato che attendono una risposta. Siamo passati dalla fase di preparazione con l'arrivo in ritardo dei calciatori ad avere l'intera rosa a disposizione, da un gioco aggressivo ad una fragilità in campo. Perchè sta accadendo tutto questo? Sono tutti dei brocchi questi calciatori oppure non si ritrovano più al seguire le linee guida del suo allenatore? Sono calciatori che non hanno stimoli, considerando di ritrovarsi in una posizione di classifica che sta perdendo i contatti con le prime posizioni, così come per i play off?



Perchè il Foggia non corre più come le prime settimane quando, invece, era ancora in fase di ritardo di preparazione? Ora ci sono tutti i calciatori a disposizione, perchè la squadra non gira? E' stata sbagliata la campagna acquisti oppure sono calciatori che non possono garantire spessore e continuità agonistica, o meglio anche cattiveria, in campo? Siamo sicuri che i nostri lettori-tifosi avranno tante altre domande da aggiungere. La società chiede calma e pazienza. Il Foggia è ancora alle fondamenta. L'importante è costruire.

GENNARO CASILLO**"IL FOGGIA NON PUO' ESSERE QUESTO!"****SALA STAMPA**

Al termine della pesante sconfitta per 3-1 contro il Giugliano, è intervenuto il presidente del Foggia, Gennaro Casillo, ai microfoni di Foggia Tv, che ha parlato della prestazione della squadra e del momento attraversato dai rossoneri. Il presidente ha ribadito la volontà di portare avanti il progetto, assumendosi in prima persona le responsabilità e manifestando tutta la propria amarezza per quanto visto in campo.

“Il progetto va avanti, altrimenti non avremmo fatto questo investimento. Ho deciso di metterci la faccia. Oggi è stata una brutta giornata, mi sono vergognato. Non dobbiamo fare le cose affrettate.



Oggi siamo entrati per la prima volta negli spogliatoi a parlare con i ragazzi, che oggi hanno realizzato una prestazione indecorosa. Non si può perdere così. Con il tecnico non abbiamo parlato. Abbiamo parlato con tutto il gruppo. Chiedo scusa a tutti i nostri abbonati”.

NATURA PURA



MIPA AGRICOLA

qualità italiana in ogni goccia

INDOVINA IL CALCIATORE

La risposta nel prossimo numero



Il calciatore nel numero precedente era:
Arcangelo Sciannimanico (foto piccola)



GRUPPO TELESFORO
UNIVERSO SALUTE

**Un'intera filiera della salute
al vostro servizio.**

PUGLIA

RSA Io Abito Qui
MOTTA MONTECORVINO - FG

Clinica De Luca
CASTELNUOVO
DELLA DAUNIA - FG

**San Francesco
Hospital**
**Universe Salute
Opera Don Uva**
Farmacia Telesforo
FOGGIA

RSA Il Sorriso
Il Sorriso di Stefano
Oasi Verde
**Casa di riposo
Villa Lo Re**
FOGGIA

BASILICATA

**Universe Salute
Opera Don Uva**
POTENZA

RSA Villa Rosa
LAURIA - PZ

**Universe Salute
Opera Don Uva**
BISCEGLIE

gruppotelesforo.it

CERIGNOLA AVANTI TUTTA (4-0), POTENZA SEMPRE PIU' PRIMO

La decima giornata di campionato di Lega Pro girone C è stata caratterizzata dalla sfida tra Potenza e Catania, fondamentale per capire se i lucani sono effettivamente la forza più importante del campionato, di fronte ad un Catania giunto in Basilicata per confermare un ottimo stato di forma. Prevale l'organizzazione di gioco e la forza del Potenza che supera per 2a1 i siciliani.

Ad aprire questo turno è stata la sfida tra Inter U23 (che deve ancora recuperare due partite) e il Monopoli che finalmente torna alla vittoria (2-4). Nel pomeriggio di sabato spazio anche al derby Salernitana-Scafatese (2-2). E' stata, poi, una domenica vivace con Audace Cerignola-Savoia, con i padroni di casa che hanno da subito

LO ZAC



legittimato il risultato finale (4-0). La Cavese (prossimo avversario del Foggia) ha superato il Casarano per 5a2. Per il Bari al San Nicola l'opportunità di riprendere a correre con il Crotone, ma trova una formazione ancora decisa a lottare costringendo i biancorossi allo 0a0. Tre punti importanti anche per il Barletta, che ha incontrato tra le mura amiche l'AZ Picerno superandolo per 1a0. Altro derby campano è stato quello tra Sorrento e Casertana finito in parità (0-0). Vittoria dell'Altamura in trasferta sul campo del Cosenza per 3-1.

Bolletta alta? Non farti spennare!

Con ConvieneQui confronti online
luce, gas, internet e altri servizi.
E scegli vicino a te, con più sicurezza.

I vantaggi

- ✓ Risparmio immediato
- ✓ Nessun dato ceduto a terzi
- ✓ Offerte chiare e trasparenti



Come funziona



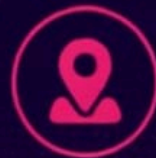
1

Confronta
online



2

Scegli con
chiarezza



3

Trova supporto
vicino a te

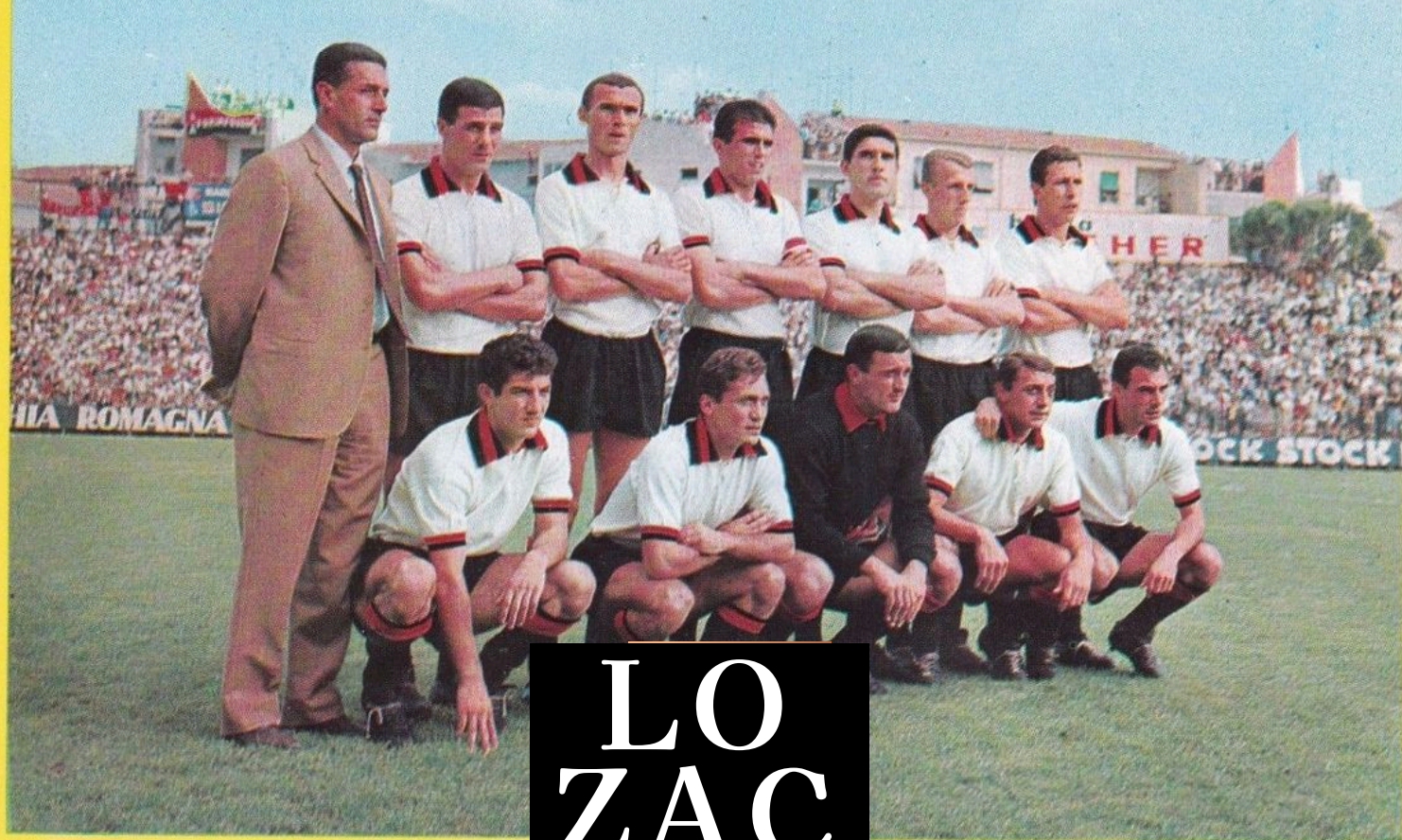
**RICEVI L'ACCESSO
IN ANTEPRIMA**



• PERSONAGGI

Il portiere del
Foggia
protagonista
della
straordinaria
vittoria con
l'Inter (3-2) ci ha
lasciati l'altro
giorno

GIUSEPPE MOSCHIONI



FOGGIA - in piedi RUBINO (all.)
in ginocchio FAVALLI

ERA - BETTONI - MAJOLI - MICHELI
VALADE' - CAPRA

LO ZAC

Campioni

IL GUARDIANO

Il mondo del calcio e l'intera città di Foggia sono in lutto per la scomparsa, avvenuta nei giorni scorsi, di Giuseppe Moschioni. Uno degli storici guardiani della porta rossonera si è spento all'età di 90 anni, lasciando un vuoto incolmabile nel cuore dei tifosi e nella memoria sportiva del club. Con la sua partenza, se ne va un pezzo fondamentale e romantico di quel "Foggia & Incedit" che nei primi anni '60 osò sfidare le grandi del calcio italiano.

Nato a Cividale del Friuli il 3 giugno del 1936, "Beppe" Moschioni arrivò in Puglia nel 1963. Fu l'inizio di una storia d'amore durata sei stagioni, dal 1963 fino al 1969, durante le quali collezionò 159 presenze ufficiali. Sotto la guida del "Mago di Turi" Oronzo Pugliese e la presidenza lungimirante di Domenico Rosa

Rosa, Moschioni fu l'assoluto protagonista della prima, storica promozione del Foggia nel campionato di Serie A. Nel campionato cadetto 1963-64, disputò tutte le 38 partite subendo appena 27 reti, blindando la porta dei Satanelli. Le cronache del tempo lo ricordano per una caratteristica diventata leggenda.

MOSCHIONI PARAVA SENZA GUANTI, A MANI NUDE, VOLANDO DA UNA PARTE ALL'ALTRA





MOSCHIONI GIUSEPPE



Moschioni parava senza guanti. Volava da un palo all'altro affidandosi unicamente alla forza e alla presa delle sue mani nude, incarnando un calcio d'altri tempi fatto di puro istinto, coraggio e agilità. Con quello stile unico, Moschioni firmò la pagina più gloriosa del club rossonero: il mitico 3-2 inflitto allo Zaccheria alla Grande Inter euromondiale di Helenio Herrera, il 31 gennaio 1965. In quella domenica memorabile, i suoi interventi miracolosi nei minuti finali respinsero gli assalti dei campioni nerazzurri, regalando a Foggia una gioia rimasta scolpita nella storia del calcio italiano. Oltre alle imprese sul campo, Moschioni è entrato negli annali anche per un singolare primato: il 5 settembre 1965, durante un Juventus-Foggia, a causa di un infortunio divenne il primo portiere in assoluto a essere sostituito nella storia del campionato di Serie A, subito dopo il via libera della federazione ai cambi dei portieri. Giuseppe Moschioni non è stato semplicemente un portiere; ha rappresentato il simbolo di un'era in cui la provincia del sud imparava a guardare le grandi del nord negli occhi, senza timori reverenziali. Oggi Foggia lo saluta con profonda commozione, consapevole che le splendide pagine scritte da quel Foggia degli anni '60 rimarranno per sempre indissolubilmente legate alle sue parate a mani nude.

157 GOL SUBITI IN SERIE A, B

159

PRESENZE NEL FOGGIA TRA
SERIE A, B, COPPIA ITALIA

LA CAVESE

IL PROSSIMO AVVERSARIO



LO ZAC

ECCO TUTTE LE NOTIZIE DELLA SQUADRA CHE AFFRONTERA' IL FOGGIA

Un avversario scomodo



Il Foggia si prepara a tornare sul prato dello Stadio Pino Zaccheria per affrontare la Cavese, un avversario storico del calcio del Sud in una sfida che profuma di tradizione e punti pesanti per il girone C. I rossoneri, guidati dall'esperienza di Gaetano Auteri, cercano una vittoria davanti al proprio pubblico, mentre la formazione campana arriva in Puglia decisa a strappare punti su un campo storicamente ostico. Nella storia complessiva del calcio professionistico, le due squadre si sono divise la posta molte volte, ma i rossoneri conservano un netto vantaggio psicologico e statistico tra le mura amiche. Guardando esclusivamente ai match disputati a Foggia, lo Zaccheria rappresenta un vero e proprio tabù per i blufoncé. Nei 9 storici confronti giocati in terra pugliese, la Cavese non è mai riuscita a imporsi, raccogliendo solo pareggi e sconfitte.

18 Precedenti tra Foggia e Cavese

Vittorie Foggia: 8

Vittorie Cavese: 5

Pareggi: 5

Gol totali: 37 (22 realizzati dal Foggia, 15 dalla Cavese)





BONASSISA
DRILLING ACADEMY

B O N A S S I S A

Drilling Academy

Centro specializzato e accreditato nella formazione

- **Primary school**, centro specializzato nella formazione tecnica e certificativa sul *well Control*. **Nei prossimi mesi anche sul *well intervention*.**
- Percorsi dedicati al personale operativo e di supervisione del settore oil & gas.
- Soluzioni orientate a sicurezza, competenza e standard internazionali.

Bonassisa Drilling Academy
L'accademia per la tua Formazione e
Certificazione sul Well Control, Surface e
Subsea.

Lo Zac & dintorni è un supplemento gratuito a www.cronacadifoggia.it chiuso in redazione circa 1 ora dopo la fine della partita del Foggia.

Registrazione Tribunale di Foggia n.7 del 2017.

Direttore responsabile: Roberto Parisi.

Mail:

comunicareilterritorio@gmail.com

Ti aspettiamo 1 ora dopo la fine della partita

www.cronacadifoggia.it

